



Rapporto Fondato su Evidenze

**Sullo stato dell'alloggio di supporto per le
persone con autismo, analisi delle
necessità**

Ricerca Empirica



Il sostegno della Commissione Europea alla produzione di questa pubblicazione non implica un'approvazione dei contenuti, che riflettono unicamente le opinioni degli autori; pertanto, la Commissione non può essere ritenuta responsabile per eventuali usi delle informazioni in essa contenute.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Ricerca empirica

Questa sezione delinea i risultati di uno studio sul campo condotto a Cipro, Danimarca, Italia, Irlanda e Macedonia del Nord. La ricerca si concentra sugli adulti con disturbo dello spettro autistico (ASD) e si propone di identificare le esigenze e le barriere specifiche che affrontano durante la transizione verso una vita indipendente. Attraverso l'uso di questionari strutturati, sono stati raccolti dati dai partecipanti per documentare le loro esperienze personali. Questo studio mette in evidenza i fattori critici che influenzano l'autonomia abitativa dei giovani adulti con ASD, fornendo una base fondamentale per lo sviluppo di strategie abitative inclusive.

La ricerca sul campo è stata realizzata attraverso questionari online, distribuiti agli stakeholder del progetto, il che ha portato a una gamma di risposte più ampia rispetto a quanto inizialmente previsto. Di conseguenza, sono state incluse fasce di età aggiuntive oltre ai giovani adulti. Questo non deve essere considerato un dato inaffidabile, poiché riflette il pubblico più ampio che ha interagito con il questionario. La percentuale di risposte al di fuori del gruppo target non influisce in modo significativo sui risultati complessivi, e l'inclusione o l'esclusione di queste risposte non altera le conclusioni. Inoltre, la domanda "Ti consideri altamente funzionante?" è stata inserita per fornire spunti preziosi, poiché alcuni individui con ASD potrebbero non identificarsi come altamente funzionanti, pur essendolo.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union





[3. Indagine sul campo](#)

[3.1. Analisi della ricerca sul campo dei Rapporti Nazionali](#)

[3.1.1. Panoramica generale sui partecipanti](#)

[3.1.2 Valutazione dello stress e dell'ansia](#)

[3.1.3 Analisi dell'isolamento sociale e della solitudine](#)

[3.1.4 Analisi del sovraccarico sensoriale](#)

[Aree chiave di assistenza](#)

[Conclusione](#)

[3.2 Cipro](#)

[3.2.1 Panoramica generale sui partecipanti](#)

[3.2.2 Valutazione dello stress e dell'ansia](#)

[3.2.3 Valutazione dell'isolamento sociale e della solitudine](#)

[3.2.4 Valutazione del sovraccarico sensoriale](#)

[3.2.5 Conclusione generale](#)

[3.3 Danimarca](#)

[3.3.1 Profilo demografico dei partecipanti all'intervista](#)

[3.3.2 Stress e ansia percepiti](#)

[3.3.3 Interazioni sociali e sentimenti di isolamento](#)

[3.3.4 Sovraccarico sensoriale](#)

[3.3.5 Conclusion](#)

[3.4 Italia](#)

[3.4.1 Panoramica generale sui partecipanti](#)

[3.4.2 Stress e ansia](#)

[3.4.3 Isolamento sociale e solitudine](#)

[3.4.4 Sovraccarico sensoriale](#)

[3.4.5 Conclusion](#)

[3.5. La Repubblica di Macedonia del Nord](#)

[3.5.1 Panoramica generale sui partecipanti](#)

[3.5.2 Valutazione dello stress e dell'ansia](#)

[3.5.3 Valutazione dell'isolamento sociale e della solitudine](#)

[3.5.4 Valutazione del sovraccarico sensoriale](#)

[3.5.5 Conclusione generale](#)

[3.6 Irlanda](#)

[3.6.1. Panoramica generale sui partecipanti](#)

[3.6.2 Valutazione dello stress e dell'ansia](#)

[3.6.3 Valutazione dell'isolamento sociale e della solitudine](#)

[3.6.4 Valutazione del sovraccarico sensoriale](#)

3. Indagine sul campo

3.1. Analisi della ricerca sul campo dei Rapporti Nazionali

3.1.1. Descrizione generale dei partecipanti Il set di dati comprende 72 risposte ottenute dai partecipanti, focalizzate principalmente su individui con autismo ad alto funzionamento. Tra gli intervistati, l'87,5% ha dichiarato di avere un autismo ad alto funzionamento, con il 51,4% che si identifica come maschio.

Fascia d'età dei partecipanti

I partecipanti a questo studio presentano una vasta gamma di età, con la maggioranza compresa tra i 25 e i 34 anni, che rappresenta il 41% del campione. Il secondo gruppo più numeroso è costituito da individui tra i 18 e i 24 anni, che rappresentano il 27% dei partecipanti. I gruppi di età più anziani includono quelli tra i 35 e i 44 anni, che costituiscono il 13%, e quelli tra i 45 e i 54 e i 55 e i 64 anni, che rappresentano entrambi il 4% ciascuno. Inoltre, il 3% dei partecipanti ha meno di 17 anni, mentre l'1% ha 65 anni o più.

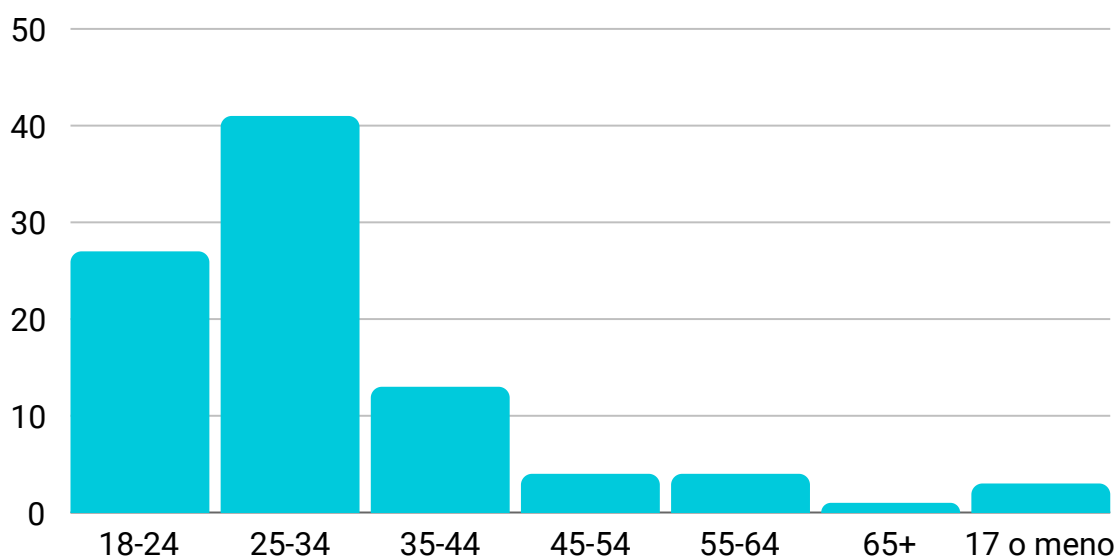


Grafico 1. Rappresentazione della distribuzione per fasce di età dei partecipanti

Rappresentanza di genere tra i partecipanti.

La distribuzione di genere dei partecipanti indica che il 55,6% si identifica come maschio, costituendo così il gruppo più numeroso nello studio. Le partecipanti di sesso femminile rappresentano il 33,3%. Inoltre, l'11,1% dei partecipanti si è identificato come "Altro".

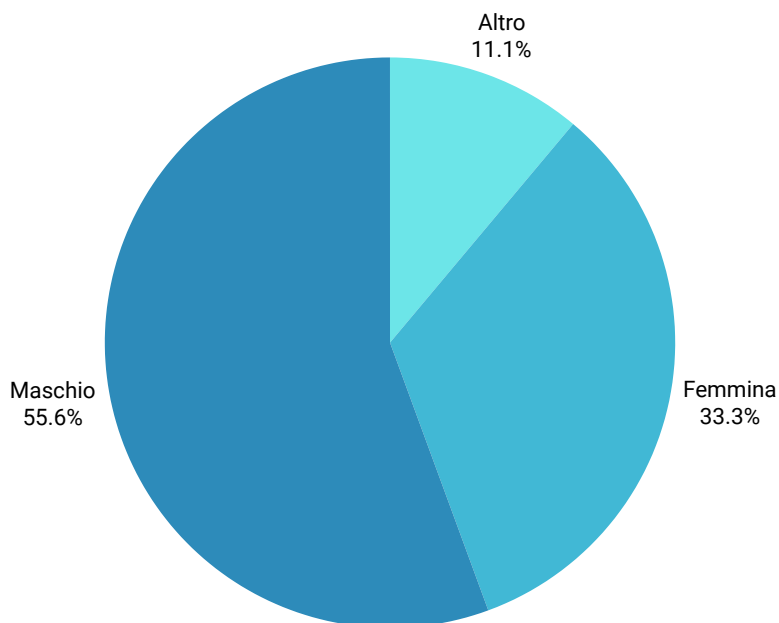


Grafico 2. Rappresentazione del genere dei partecipanti

Livelli di istruzione dei partecipanti

I partecipanti a questo studio presentano una varietà di background educativi. Il gruppo più consistente, pari al 30%, possiede una laurea universitaria, mentre il 22% ha completato studi post-laurea. Il 20% dei partecipanti ha conseguito l'istruzione secondaria e il 14% ha terminato l'istruzione professionale. Inoltre, il 5% dei partecipanti ha una laurea e il 3% ha dichiarato di non avere alcuna istruzione formale.

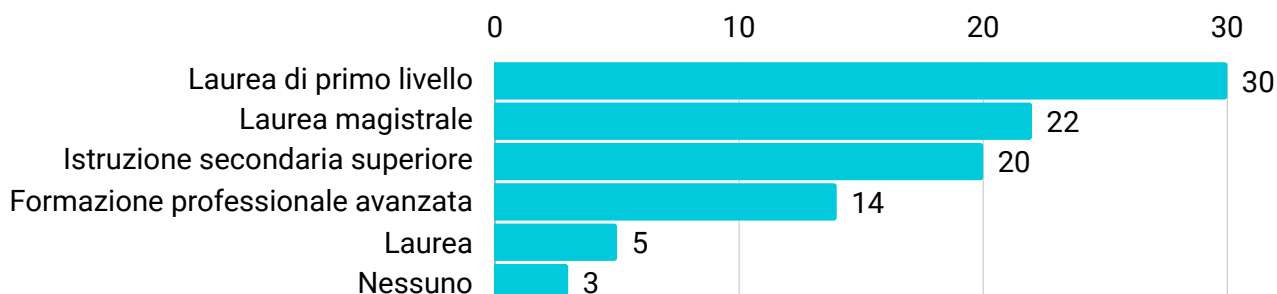


Grafico 3. Rappresentazione del grado di istruzione dei partecipanti

In termini di sistemazione abitativa, il 36% dei partecipanti risiede con i familiari, rendendo questa la soluzione più comune. Il 25% vive da solo, mentre il 21% con un coniuge. Una percentuale minore, pari al 4%, vive con supporto e un ulteriore 4% con amici. Inoltre, il 3% risiede in una casa di supporto e l'1% dei partecipanti affitta una stanza libera. Per quanto concerne il numero di anni in cui i partecipanti hanno vissuto autonomamente, il gruppo più numeroso, il 48,6%, ha vissuto da solo per 0-1 anni, indicando un passaggio relativamente recente alla vita indipendente. Il 26,4% ha vissuto da solo per 1-5 anni, mentre il 15,3% per 5-10 anni. Un gruppo più ristretto, il 10%, ha vissuto da solo per oltre 10 anni.

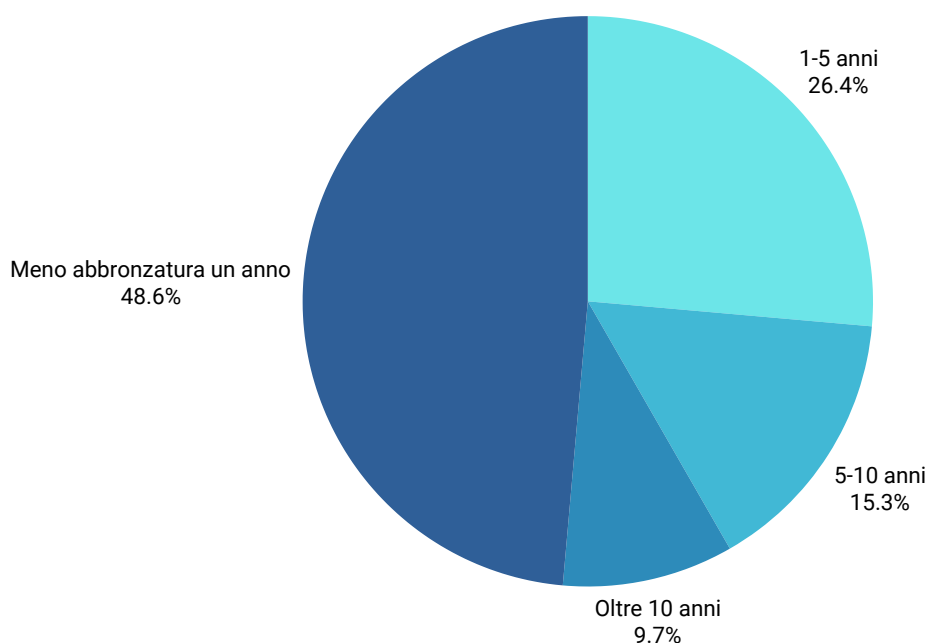


Grafico 4. Rappresentazione degli anni di vita in solitudine dei partecipanti

3.1.2 Valutazione dello stress e dell'ansia

I partecipanti vivono diversi livelli di stress nella loro vita quotidiana, con il 26% che riporta di sentirsi ansioso o stressato una o due volte a settimana e il 15% che sperimenta stress più volte al giorno. Per quanto riguarda la vita indipendente senza supporto, il 34% si sente leggermente stressato, mentre il 18% si sente molto stressato e il 29% non avverte affatto stress.

In merito a come gestire lo stress, il 24% degli intervistati ritiene che il supporto di familiari, amici o gruppi di sostegno sarebbe vantaggioso, mentre il 20% considera l'attività fisica un elemento chiave per alleviare lo stress. Inoltre, il 12% degli intervistati pensa che un maggiore sostegno da parte di professionisti, come educatori o terapisti, sarebbe utile.

Questi risultati sottolineano l'importanza del supporto sociale e dell'attività fisica nella gestione dello stress, mentre una parte dei partecipanti considera altresì prezioso l'intervento dei professionisti.

3.1.3 Analisi dell'isolamento sociale e della solitudine

Le risposte dei partecipanti indicano che i sentimenti di isolamento o solitudine derivanti dalla vita da soli senza supporto rappresentano una preoccupazione significativa per molti. Per affrontare questa problematica, il 28% dei partecipanti ritiene che lo sviluppo di una maggiore autostima possa contribuire a ridurre i sentimenti di isolamento. Inoltre, il 20% ha suggerito che la formazione sulle abilità e interazioni sociali, insieme alla promozione di una maggiore consapevolezza sociale ed empatia, sarebbe vantaggiosa. Il 16% ha sottolineato che una maggiore motivazione a socializzare potrebbe ulteriormente alleviare la solitudine. Queste risposte suggeriscono che i partecipanti considerano la costruzione dell'autostima, il miglioramento delle abilità sociali e il rafforzamento della consapevolezza sociale come strategie fondamentali per affrontare l'isolamento sociale e la solitudine.

3.1.4 Analisi del sovraccarico sensoriale

Le risposte dei partecipanti indicano che molti di essi sperimentano un sovraccarico sensoriale sia a casa che durante le attività quotidiane. Il problema più frequentemente segnalato riguarda i rumori forti, menzionati dal 24% dei partecipanti. Il 16% ha evidenziato che la luminosità, i cattivi odori e la consistenza degli oggetti circostanti contribuiscono al loro sovraccarico sensoriale. Inoltre, il 12% ha riferito che la distanza da altre persone e i rumori forti, insieme, aggravano il loro disagio sensoriale.

Valutazione delle necessità

La valutazione dei bisogni si è focalizzata sull'individuazione dei tipi specifici di supporto necessari per gli individui con autismo ad alto funzionamento, al fine di facilitare la loro gestione della vita indipendente. Sulla base dei dati raccolti dal sondaggio, sono state delineate le aree di supporto più frequentemente richieste, mettendo in luce le principali difficoltà riscontrate nella vita autonoma.

Aree chiave di supporto

1

Gestire lo stress e l'ansia:

Il 47,2% degli intervistati ha indicato di aver bisogno di formazione e supporto nella gestione dello stress e dell'ansia. Questa è stata l'area più frequentemente richiesta, sottolineando l'importanza del supporto emotivo e psicologico per gli individui che stanno passando a una vita indipendente o la stanno gestendo. I partecipanti hanno espresso la necessità di strumenti e strategie per affrontare gli stress quotidiani, che sono fortemente collegati alla loro sicurezza generale nel vivere in modo indipendente.

2

Supporto nelle attività quotidiane in casa:

Il 20,8% degli intervistati ha richiesto aiuto per compiti pratici, come pulire, cucinare e fare la spesa. Ciò suggerisce che molti individui affrontano sfide nella gestione delle responsabilità domestiche di routine, il che può contribuire al loro stress e ansia generale. Fornire supporto pratico o formazione in queste aree migliorerebbe la loro capacità di mantenere uno stile di vita indipendente.

3

Gestione finanziaria:

Una notevole percentuale di partecipanti ha espresso difficoltà nella gestione delle finanze, identificando questo come un ostacolo significativo alla vita indipendente. Sebbene dati specifici su questo non siano stati quantificati nel sondaggio, la gestione dei budget, il pagamento delle bollette e la pianificazione finanziaria sono aree comunemente segnalate in cui gli individui autistici necessitano di supporto.

4

Supporto per la salute mentale:

In relazione alla necessità di gestione dello stress e dell'ansia, diversi partecipanti hanno anche sottolineato l'importanza di un supporto continuo per la salute mentale, come l'accesso a terapeuti, consulenti o gruppi di supporto. Il supporto continuo nel mantenimento del benessere mentale è visto come cruciale per coloro che vivono in modo indipendente.

5

Abilità sociali e comunicative:

Sebbene non siano menzionati così frequentemente come in altri ambiti, alcuni partecipanti hanno notato difficoltà nella gestione delle interazioni sociali e nella costruzione di relazioni, sia all'interno che all'esterno della casa. Il supporto in quest'ambito potrebbe aiutare gli individui a gestire meglio le sfide sociali nella vita quotidiana, contribuendo a un'esperienza di vita indipendente più appagante.

Conclusione

La ricerca rivela sfide e necessità significative che gli individui con autismo ad alto funzionamento affrontano durante la transizione verso una vita indipendente. L'analisi ha identificato tre fattori chiave (anni vissuti da soli, frequenza del sovraccarico sensoriale e livelli di stress/ansia giornalieri) che hanno un impatto misurabile sullo stress correlato alla vita indipendente. L'analisi di regressione mostra inoltre che, mentre anni vissuti da soli tendono a ridurre leggermente lo stress sulla vita indipendente, questo effetto non era statisticamente significativo. Al contrario, i risultati sottolineano una forte associazione tra livelli di stress/ansia giornalieri e aumento dello stress sulla vita indipendente, evidenziando la necessità di interventi completi di gestione dello stress. Questi risultati sono in linea con altre ricerche che dimostrano come livelli di stress elevati siano prevalenti tra gli individui autistici, in particolare in relazione ai cambiamenti nella routine o nell'ambiente (Gotham et al., 2015). Tali risultati sottolineano il ruolo cruciale del supporto agli individui nella gestione delle loro sfide emotive quotidiane per promuovere la fiducia e facilitare una vita autonoma di successo.

Oltre alle difficoltà psicologiche e sensoriali, la valutazione dei bisogni rivela che il supporto pratico è una necessità critica per gli individui con autismo ad alto funzionamento. Quasi il 47,2% degli intervistati ha indicato di aver bisogno di formazione nella gestione dello stress e dell'ansia, mentre il 20,8% ha espresso la necessità di assistenza nelle attività domestiche quotidiane, come cucinare, pulire e fare la spesa. Anche la ricerca di Smith et al. (2019) evidenzia l'importanza del supporto pratico nella vita indipendente, osservando che le difficoltà con le attività di gestione domestica possono avere un impatto significativo sul benessere generale. Inoltre, la ricerca evidenzia la gestione finanziaria come una barriera significativa, sebbene non siano stati quantificati dati specifici su questo problema. Altri studi, come Howlin et al. (2004), hanno anche dimostrato che gli individui autistici spesso hanno difficoltà con la pianificazione e l'alfabetizzazione finanziaria, il che ostacola ulteriormente la loro capacità di vivere in modo indipendente. Questi risultati suggeriscono che lo sviluppo di sistemi di supporto completi, che comprendano supporto emotivo e psicologico, formazione nella gestione domestica e programmi di alfabetizzazione finanziaria, sarà fondamentale per ridurre lo stress e consentire agli individui con autismo di vivere in modo indipendente con maggiore sicurezza.

Affrontando queste aree chiave (gestione dello stress, supporto alla vita quotidiana e competenze finanziarie), la ricerca rivela che interventi mirati possono alleviare significativamente le sfide associate alla vita indipendente. Come evidenziato da Wei et al. (2014), gli interventi che combinano sia lo sviluppo di competenze emotive che pratiche portano a una migliore autonomia e qualità della vita per gli individui autistici. Questo approccio non solo migliorerebbe il funzionamento quotidiano, ma aumenterebbe anche il benessere generale e l'autonomia degli individui con autismo ad alto funzionamento, facilitando una transizione più fluida verso una vita indipendente.

3.2 Cipro

Disclaimer dei partecipanti La domanda "Ti consideri affetto da autismo ad alto funzionamento?" è stata inclusa nel sondaggio per raccogliere dati auto-riportati sulle esperienze e le sfide affrontate dagli individui che si identificano come affetti da autismo ad alto funzionamento. Questa domanda mira a comprendere meglio le esigenze e le prospettive specifiche di questo gruppo, che possono variare in modo significativo da quelle di coloro che hanno diverse forme di autismo. È importante notare che il termine "autismo ad alto funzionamento" è un'autoidentificazione e potrebbe non cogliere appieno la complessità delle esperienze individuali. I dati raccolti tramite questa domanda saranno utilizzati per informare e migliorare i servizi di supporto, assicurando che siano più personalizzati ed efficaci per coloro che si identificano come affetti da autismo ad alto funzionamento.

3.2.1 Descrizione generale dei partecipanti

21 adulti hanno partecipato volontariamente a questo studio. Tutti si identificano come affetti da autismo ad alto funzionamento; questo è stato il criterio principale di partecipazione. I partecipanti provenivano da vari contesti, tra cui programmi diurni, centri di istruzione speciale e partner associati. In generale, a Cipro, nel registro del "Comitato per la protezione delle persone con disabilità intellettive", 307 individui hanno segnalato una diagnosi di autismo, rappresentando il 32% di tutte le persone con una diagnosi di disabilità intellettiva (ΕΠΑΝΑ, 2022). Questo numero non include le persone diagnosticate con "disabilità intellettiva con caratteristiche autistiche" o le persone non presenti nel registro.

Fascia di età dei partecipanti

L'età dei partecipanti variava dai 18 ai 54 anni. Quasi la metà di loro (47,6%) aveva un'età

Ηλικία/ Age

21 responses

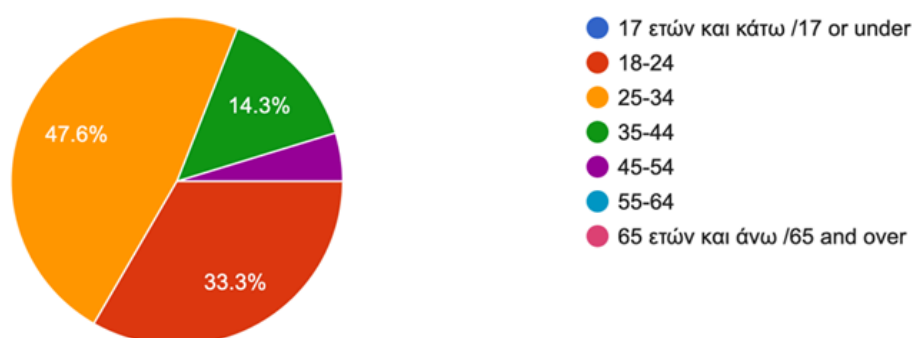


Grafico 1: Rappresentazione visiva della fascia di età dei partecipanti

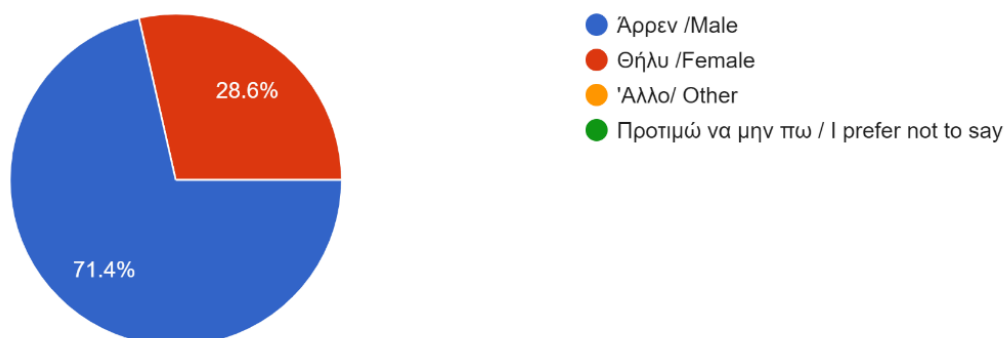
3.2 Cipro

Rappresentanza di genere tra i partecipanti

15 dei 21 partecipanti si identificano come maschi e 6 come femmine. Nessuno di loro ha risposto alle opzioni "altro" o "preferisco non dirlo". Questo risultato è simile alla popolazione generale di persone con disturbo dello spettro autistico, un rapporto di 4:1, con i maschi in testa (Saure, Castrén, Mikkola e Salmi, 2023).

Φύλο / Gender

21 responses



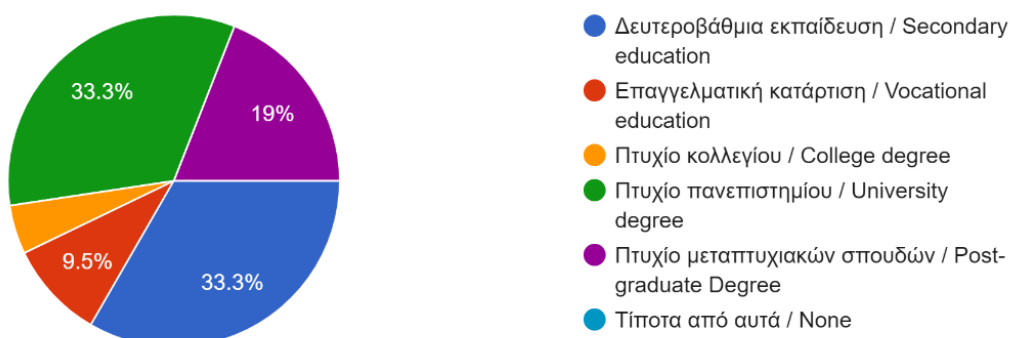
Γrafico 2: Rappresentazione visiva della gamma di sesso dei partecipanti

Livelli di istruzione dei partecipanti

Dei 21 partecipanti, 7 (33,3%) hanno una laurea universitaria, 7 (33,3%) hanno completato l'istruzione secondaria, 4 (19%) hanno una laurea specialistica, 2 (9,5%) hanno seguito una formazione professionale e 1 (4,8%) ha una laurea. Esistono risultati indistinti sui livelli di istruzione degli adulti nello spettro, a Cipro. Tuttavia, l'istruzione a Cipro è passata negli ultimi due anni da un sistema segregato a un sistema inclusivo in conformità con le linee guida internazionali. Vale a dire, più bambini a cui è stato diagnosticato l'autismo possono essere inseriti nella classe tradizionale e hanno maggiori opportunità di svilupparsi dal punto di vista

Εκπαίδευση / Education

21 responses



Γrafico 3: Rappresentazione visiva del livello di istruzione dei partecipanti

3.2 Cipro



Sistemazione abitativa dei partecipanti

Meno della metà dei partecipanti (42,9%) vive attualmente con i familiari, il 28,6% vive con il coniuge, il 14,3% vive da solo e il 14,3% vive attualmente con un supporto. A Cipro, gli adulti nello

Καθεστώς διαβίωσης /Living Status

21 responses

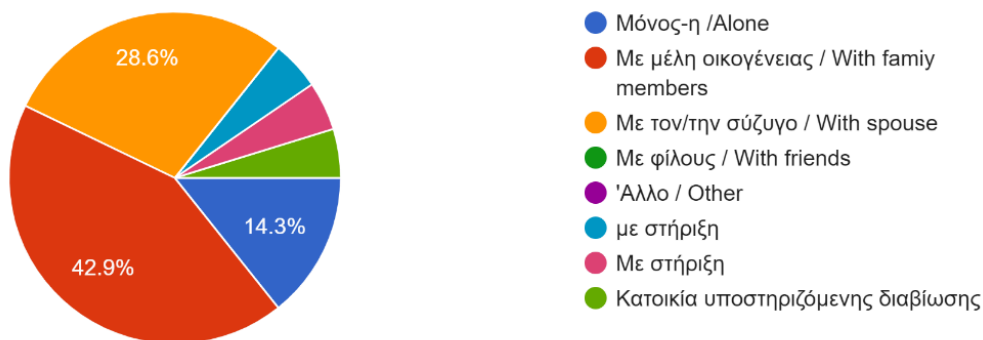


Grafico 4: Rappresentazione visiva delle condizioni abitative dei partecipanti

Durata della vita indipendente tra i partecipanti

Il 28,6% vive da solo da 5-10 anni, il 14,3% da 1-5 anni e il 9,5% vive in modo indipendente da oltre 10 anni.

Χρόνια Ανεξάρτητης Διαβίωσης / Years of Living Alone

21 responses

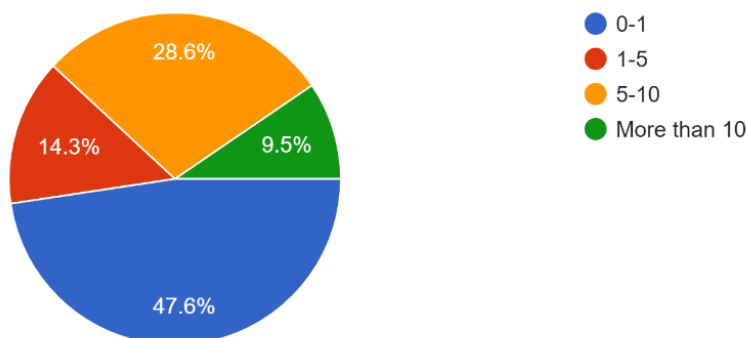


Grafico 5: Rappresentazione visiva della durata della vita indipendente dei partecipanti